



**CONSORZIO  
SOCIALE  
VALLE DELL'IRNO**  
AMBITO • S6

# REGOLAMENTO

## *Centro Sociale Polifunzionale per diversamente abili “Betty Faiella”*

(ai sensi del Regolamento Regione Campania n. 4 del 7 aprile 2014 - Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 - legge 328 del 2000)

*(Approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 05/07/2019)*

### Definizione

Il Centro Sociale Polifunzionale per diversamente abili “Betty Faiella” si configura come struttura a ciclo diurno in cui si svolgono attività di aggregazione e socializzazione che prevedono forme di coinvolgimento e partecipazione degli utenti e delle loro famiglie.

La struttura è articolata in spazi multivalenti, caratterizzati da una pluralità di attività e servizi offerti, volti al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale, sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione.

Il presente Regolamento disciplina i principi e le modalità cui devono uniformarsi la gestione e l'erogazione del servizio, nonché i criteri di accesso ad esso, al fine di perseguire obiettivi di trasparenza, efficacia ed efficienza della gestione e qualità del servizio e dei rapporti con gli utenti.

Il Centro è ubicato presso il Comune di Bracigliano in via Nazario Sauro ed è fruibile per i residenti afferenti ai Comuni dell'Azienda Speciale Consortile/Consorzio Valle dell'Irno S6.

### Art. 1 Obiettivi e Finalità

Gli obiettivi principali prevedono la promozione sul territorio dell'ambito di esperienze aggregative, finalizzate al recupero ed all'integrazione socio-psicologica della persona diversamente abile, attraverso la creazione di spazi socializzanti capaci di attrarre e coinvolgere i disabili e le loro famiglie.

Gli obiettivi specifici sono :

- il miglioramento della qualità della vita, delle relazioni e potenziamento delle capacità espressive e di comunicazione;
- lo sviluppo e tutela dell'autostima;
- l'acquisizione di competenze finalizzate all'inserimento socio-lavorativo;
- Il sostegno emotivo ai familiari dei disabili attraverso gruppi di auto-mutuo aiuto;
- Il sostegno all'autonomia individuale e sociale;
- la soddisfazione dei bisogni di accoglienza, cura, assistenza ed integrazione delle persone con disabilità;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi e favorendo, quando è possibile, la frequentazione di strutture esterne, sportive e sociali;
- favorire lo sviluppo di competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;



**CONSORZIO  
SOCIALE  
VALLE DELL'IRNO**  
AMBITO • S6

- la promozione di occasioni pubbliche che possano creare comunicazione e scambi socializzanti nel contesto ambientale.

### **Art. 2 Attività - Apertura e Funzionamento**

Il Centro Sociale Polifunzionale è articolato in spazi multivalenti, caratterizzati da una pluralità di attività e servizi, volti a ridurre i fenomeni di emarginazione ed isolamento e a favorire il sostegno ed lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale della persona disabile. Le attività dovranno comprendere l'indicazione del piano orario e i contenuti degli interventi. In generale le attività dovranno essere strutturate attraverso l'attivazione:

- di percorsi educativi, riabilitativo-sociali, occupazionali, ludiche, culturali, indirizzati allo sviluppo e al recupero delle autonomie di base, attraverso l'organizzazione di appositi laboratori;
- di assistenza agli ospiti nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane, nonché la somministrazione dei pasti, in relazione agli orari di apertura.

La ricettività è di 30 utenti ed è assicurata un'apertura settimanale di cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00.

Titolare del servizio è l'Azienda Speciale Consortile/Consorzio Valle dell'Irno S6 che ne affida la gestione ad enti terzi in possesso dei requisiti di legge.

### **Art. 3 Gestione Modalità di svolgimento**

Le attività sono regolate da una carta dei servizi, predisposta dall'Ente Gestore fornita in copia agli ospiti, alle loro famiglie ed è esposta al pubblico in maniera visibile.

Ogni utente dovrà usufruire del servizio in base al progetto personalizzato, redatto d'intesa con il Servizio Sociale Professionale e il Coordinatore della struttura. L'inserimento è preceduto dall'individuazione del tipo di disabilità e dalla valutazione globale delle condizioni psico-fisiche dell'utente, affinché quest'ultimo risulti capace di partecipare alle attività previste presso il Centro e sul quale sia possibile costruire un percorso migliorativo o di mantenimento delle capacità residue possedute.

Le famiglie degli utenti dovranno essere adeguatamente e costantemente informate sul fine e sulla tipologia degli interventi adottati e sui piani di lavoro personalizzati con incontri periodici per la verifica dei risultati raggiunti favorendo una maggiore consapevolezza dei problemi relativi alla gestione del disabile ed una condivisione dei programmi attuati.

### **Art 4 - Utenti**

Il Centro ospita persone diversamente abili adulti e minori dagli 11 ai 18 anni autonomi e semiautonomi, cioè che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa e sono in grado di autodeterminarsi e di espletare anche parzialmente e con aiuto le attività di base e le attività strumentali della vita quotidiana.

Per ogni utente inserito nel Centro dovrà essere redatto un progetto personalizzato in cui sarà definito l'itinerario operativo a cui attenersi ed i risultati che si intendono raggiungere.

#### **Art. 5 - Modalità Accesso**

L'ammissione al servizio è disposta con atto del Direttore dell'Azienda Speciale Consortile/Consorzio valle dell'irno S6, in seguito a richiesta e valutazione effettuata dal Servizio Sociale Professionale del Consorzio.

La valutazione professionale e la predisposizione del progetto personalizzato di intervento sono condizione preliminare per l'accesso ai centri. Avranno priorità di inserimento i soggetti, oltre che per condizioni economiche più svantaggiate, che si trovano:

- in situazioni di fragilità e a rischio di emarginazione grave nel contesto familiare e sociale di riferimento;
- con reti familiari limitate o gravate da importanti compiti di cura;
- che necessitano di un sostegno continuativo per la realizzazione di attività quotidiane;

#### **Art. 6 Personale**

Il personale impiegato nel Centro rispetta i requisiti ai sensi del Regolamento Regione Campania n. 4 del 7 aprile 2014. Il personale impiegato è il seguente:

Un Coordinatore;

Figure professionali di I livello;

Figure professionali di II livello;

Figure professionali con formazione specifica in servizi alberghieri;

L'erogatore del servizio è tenuto ad osservare tutte le linee guida, le direttive organizzative, le circolari, i protocolli, i regolamenti, le istruzioni e comunque tutti gli atti di indirizzo che vengono elaborati dall'Azienda Speciale Consortile/Consorzio Valle dell'irno S6.

Il personale è tenuto alla riservatezza in ordine a dati personali ed eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente.

#### **Art. 7 Direzione organizzativa e controllo del servizio**

La direzione organizzativa e il controllo del servizio da parte dell'Azienda Speciale Consortile/Consorzio Valle dell'irno S6 è affidata ad un referente interno con apposita disposizione del Direttore.

Il Referente della direzione organizzativa attraverso il Coordinatore del Centro e le figure professionali in esse inserite avrà il compito di:

- verificare l'attuazione dei Progetti Educativi Individualizzati;

- promuovere il collegamento con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio (Asl, scuole, ecc.);
- favorire la collaborazione con gli organismi del privato sociale che operano nell'area della disabilità;
- accertare il regolare ed efficace svolgimento del servizio;
- effettuare periodiche riunioni per l'analisi del servizio reso;
- verificare la regolarità gestionale anche attraverso il controllo delle relazioni in itinere e delle rendicontazioni contabili.

#### **Art. 8 Mensa**

E' prevista la somministrazione dei pasti. Tale servizio deve essere gestito dalla ditta in possesso di tutte le certificazioni sanitarie previste dalla normativa vigente che qui si intende richiamata. Il soggetto proponente DEVE pertanto indicare, in fase di candidatura alla presente procedura, l'operatore economico che si occuperà del servizio, liberando la Stazione appaltante da qualsivoglia responsabilità nell'esecuzione della fornitura e somministrazione. I pasti dovranno essere preparati seguendo specifiche tabelle dietetiche e dovranno prevedere diete speciali per far fronte ad eventuali allergie/intolleranze (celiachia, intolleranze al lattosio, ecc...);

#### **Art. 9 Partecipazione delle famiglie**

Al fine di promuovere la partecipazione delle famiglie alle attività del Centro, potrà essere istituito un "Gruppo Parentale" con compiti consultivi e informativi, oltre che di mutuo aiuto.

Nell'ambito della programmazione dovranno essere assicurati i rapporti ed il coinvolgimento attivo delle famiglie ed, eventualmente, delle comunità attraverso occasioni di incontro, di ascolto, di integrazione.

#### **Art. 10 Compartecipazione al costo del servizio**

Al servizio si compartecipa in misura di € 4,00 al giorno. L'utente effettuerà un versamento mensile su conto corrente postale n. 1041958925 intestato a Consorzio sociale valle dell'irno S6 Servizio tesoreria - IBAN: IT82L0760115200001041958925 - Causale: Compartecipazione Centro Betty Faiella.

Il bollettino di pagamento dovrà essere consegnato al coordinatore del Centro.

#### **Art. 11 Trasporto**

Il Trasporto viene garantito dall'ente gestore che è in possesso di idonei automezzi (ex art.3,L.n.104/1992) con la presenza di un autista e di un accompagnatore a bordo.

L'arrivo al Centro deve essere garantita per le ore 09,00 e il rientro presso i domicili degli utenti deve essere effettuato a partire dalle 16,00, orario di conclusione delle attività.

#### **Art. 12 Documentazione e Fascicolo Personale**

Il Coordinatore del Centro è tenuto a custodire il fascicolo con la seguente documentazione:

- cartella personale degli utenti contenente la documentazione anagrafica, le schede di valutazione dell'autonomia, le relazioni socio-educative;
- i verbali delle riunioni di equipe sul caso individuale;
- verbali dei colloqui con i familiari;
- la certificazione sanitaria (verbale di invalidità, diagnosi funzionale, profilo funzionale, certificati medici, ecc.);
- il registro delle presenze degli utenti;

La cartella personale è custodita e tutelata salvaguardando i principi della riservatezza.

Inoltre, in sede va custodita la documentazione amministrativa costituita da:

- registro del personale contenente dati anagrafici, domicilio, recapito telefonico, mansioni, orari, rapporto di lavoro, turnazione lavoratori, registri inventari e di caric scarico del materiale;
- documentazione sanitaria costituita da ogni documento sanitario previsto dalla legislazione vigente per il personale (libretto sanitario) e per la struttura;
- documentazione tecnica costituita da relazioni programmatiche e di verifica delle attività socio-educative, verbali delle riunioni del personale concernenti la distribuzione dei compiti e la organizzazione interna del servizio, calendario settimanale delle attività, verbali delle assemblee dei familiari;
- relazioni sull'attività del volontariato.

#### **Art. 13 Partecipazione delle associazioni di volontariato**

E' consentito il coinvolgimento dei volontari nelle attività svolte dal Centro. I volontari non vanno a sostituire o integrare il personale che gestisce il Centro.

#### **Art. 14 Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Azienda Speciale Consortile/Consorzio Valle dell'Irno S6.

#### **Art. 15 Rinvio e norme transitorie**

Il presente Regolamento potrà essere soggetto a verifiche, aggiustamenti e rettifiche al fine di giungere alla realizzazione della sua concreta applicazione. Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa rinvio e riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia e al capitolato d'appalto.